

La Regione ha stanziato tre miliardi per la ricostruzione

# Non sarà un inverno in «roulotte» per i terremotati del Reatino

I Comuni dovranno raccogliere e selezionare le domande per i contributi - Un piano che permetterà di rimettere in piedi la fragile economia della zona - Una dichiarazione del compagno Angeletti

## Gratis su bus e tram d'ora in poi i militari anche se in borghese

I militari di leva, anche se indossano gli abiti civili, d'ora in poi possono viaggiare gratuitamente sugli autobus esibendo il tessero dell'esercito. Questa interessante iniziativa è stata presa dal Comune di Roma e dall'Atac in occasione della giornata delle Forze Armate. Quest'interessante iniziativa è stata presa dal Comune di Roma e dall'Atac in occasione della giornata delle Forze Armate. Quest'interessante iniziativa è stata presa dal Comune di Roma e dall'Atac in occasione della giornata delle Forze Armate.

Tre miliardi per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del 19 settembre scorso. Li ha stanziati ieri la Regione, approvando la legge dopo qualche rinvio. Sono soldi che verranno utilizzati per ricostruire le case; ma anche per rimettere in piedi un'economia fiaccata da anni di abbandono, prima ancora che dalle scosse del sisma.

La legge, che è stata presentata con tempestività, è giunta alle precedenti commissioni, ha dovuto attendere qualche giorno prima della approvazione per alcune specifiche opposizioni di natura tecnica (relativa al modo in cui venivano ripartiti i soldi) ed è andata avanti grazie all'impegno del gruppo comunista che si è battuto fino in fondo perché si desse una risposta alle esigenze della popolazione.

giusta che, nel consiglio del 2, convocato d'urgenza solo con questo punto all'ordine del giorno, dopo le pressioni dei gruppi comunisti, è stata approvata sostanzialmente così com'era.

Ora, all'inizio dell'inverno (che nelle zone colpite, prevalentemente montane, è particolarmente crudo), alcuni provvedimenti straordinari della Regione consentiranno di porre riparo, almeno alle situazioni più drammatiche. Intanto, a giorni altri ottanta, si andranno ad aggiungere a quelle già conosciute alle popolazioni terremotate: se non altro le decine di famiglie di Amatrice, Città Reale e Leonessa che ancora alloggiavano in tende, potranno usufruire di una sistemazione.

## Centinaia di senza-tetto

Quarantacinque giorni fa, il 10 settembre scorso, nove centri del Reatino furono scossi da un movimento tellurico di eccezionale intensità, lo stesso che provocò danni gravissimi e 5 morti in Umbria, Leonessa, Amatrice, Città Reale, la stessa Rieti, subirono danni gravissimi alle abitazioni civili, agli edifici pubblici, ai monumenti.

Lunedì scatta l'«ora X» per il centro: di nuovo chiusi i settori

# Tanta gente, poche auto: proprio come una volta?

Più di 100 vigili urbani per il controllo nei punti di accesso e nelle strade «tabù» - 17 mila permessi speciali, circa 6 posti macchina



Lunedì mattina scatterà l'ora X per il traffico nel centro storico. Supercontrolli ai punti di accesso dei settori (con tanto di vigili in motocicletta per inseguire chi riuscisse ugualmente a passare) molto salate e potenziamento del servizio di rimozione delle auto posteggiate in modo tale da intralciare il traffico.

Per il fianco dell'operazione settori saranno impiegati ogni giorno dai 150 ai 200 vigili per turno. Gran parte saranno impegnati nei punti di accesso, gli altri circoleranno nelle zone «tabù» per controllare le permessi e, eventualmente, elevare contravvenzioni.

del Traforo in direzione di largo Chigi. Nell'area «protetta» sono state create in tempi diversi aree pedonali per un'estensione di 23 mila metri quadrati e vi abitano 14 mila persone. Il divieto, naturalmente, non è assoluto (tra l'altro in alcuni settori è in vigore dalle 7 alle 17, in altri dalle 7 alle 20) perché ne sono esonerati coloro che hanno gli appositi permessi.

L'esempio venuto da Torre Nova fa presa: un commerciante denuncia, 7 taglieggiatori vanno in carcere

# In galera un'altra banda del racket

Avevano già chiesto una tangente di 5 milioni - Alla seconda estorsione il proprietario di un negozio di ricambi del Casilino si è rivolto ai carabinieri - Rinvii a giudizio i dieci presi quest'estate - L'appello della Confesercenti

Lieve condanna del tribunale

## Spacciatore eroinomane rimesso in libertà

Una condanna inferiore a quella prevista dalla legge, e subito la libertà: l'ha concessa la quinta sezione penale ad uno spacciatore tossicomane, che in carcere ha manifestato la volontà di chiudere con l'eroina.

Il muro di omertà comincia a rompersi sempre di più. Quando i commercianti vincono il racket della zona, i taglieggiatori vanno in galera: ieri ne sono stati arrestati altri sette, di una banda che «invoitava» al Casilino. Nello stesso giorno il sostituto procuratore Santacroce ha chiesto il rinvio a giudizio per i dieci di Torre Nova. Insieme ai primi esseri arrestati, quest'estate, sulla base di una denuncia collettiva — era la prima volta che affermazioni del genere venivano fatte dai negozianti della borgata.

«Associazione per delinquere, concorso in estorsione aggravata e danneggiamento». Sono i reati che saranno contestati in aula, a dieci taglieggiatori, della banda del racket. Ed è stata questa la richiesta che viene avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Cantale, al giudice istruttore Maria Luisa Carnevali, a conclusione della prima fase dell'inchiesta.



Per irregolarità sulla legge sanitaria

# Rischiano la chiusura i supermercati alimentari Standa?

Rischiano di chiudere i supermercati alimentari Standa. Un'indagine, avviata dal procuratore Elio Cappelli dopo la denuncia di due lavoratrici del supermercato Standa di Monte Sacro, ha messo in evidenza come in queste grossi rivendite, che da molto tempo sono diventate centro d'acquisto per molti consumatori, vengono rispettate le più elementari norme igieniche. Eppure c'è una legge che stabilisce regole precise: gli addetti alle vendite e alla manipolazione dei prodotti alimentari devono essere muniti di una speciale tessera sanitaria che, dopo accurate visite mediche, viene rilasciata dall'Ufficio Sanitario.

## Il partito

- ROMA: Alle 9 in federazione attiva dei pensionati (Pochetti - Lembo Degli Esposti).
COMITATO CITTADINO - Alle 10 in federazione numero 2000 (Debbone) per le iniziative sul N.U.
DEBBORELLI: alle 10 (Giovanni, Lauro, Magagnoli, Villa, Gordini, Castelliberti, Torre Anania, Ferrante)
COMITATO PROVINCIALE: alle 9 riunione segretaria di zona e responsabili settori di I-goro (Ottaviano).

## Le accuse di Altissimo alle strutture pubbliche

### «Sono i consultori privati il vero sperpero di denaro»

Una prima risposta alle dure accuse rivolte dal ministro della Sanità Altissimo al funzionamento dei consultori pubblici è venuta dall'assemblea delle donne e degli operatori del consultorio di via Gregoriana, 37 alla 16ma circoscrizione. Il ministro Altissimo, in un dibattito organizzato dai consultori privati dell'Aies e dell'Anecd accusò le strutture pubbliche di «burocrazismo» e si ritenne in dovere di «spendere una parola in favore dei consultori privati» in un momento in cui — dicono le donne di via Gregoriana — siamo impegnate per il funzionamento delle strutture pubbliche e respingiamo la tendenza involutiva di quelle private, nell'ambito di una nuova concezione della salute nello spirito della riforma sanitaria.

La denuncia è venuta dal comitato per il consultorio

### Aprilia: assessore Pci sotto accusa È vero che ha aggredito una donna?

La denuncia è partita dalle donne del comitato per il consultorio di Aprilia ed è stata riportata, in prima pagina, dal «Quotidiano Donna». Un assessore comunale comunista, Luigi Martini, avrebbe cercato di violentare una donna che gli si era rivolta per ottenere una casa popolare. Se è vero, il fatto assume una gravità particolare vista la pubblica funzione della persona coinvolta e il suo impegno di militante comunista.

Vertrate distrutte e scritte sui muri

### «Raid» dei fascisti in una scuola mentre erano riuniti i professori

Un vero e proprio «raid» di teppisti neri. In dieci, col volto mascherato, armati di spranghe e bastoni hanno assaltato l'istituto commerciale Duca degli Abruzzi proprio mentre erano riuniti in assemblea i docenti. Hanno rotto la vetrata d'ingresso, rovinato i muri e imbrattato le pareti con vernice nera.